

MODELLI INTRASTAT: DISCIPLINA APPLICABILE PER LE OPERAZIONI EFFETTUATE DALL' 1/1/2022

1 PREMESSA

La determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 23.12.2021 n. 493869, emanata di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate e d'intesa con l'ISTAT, ha apportato alcune modifiche alla presentazione dei modelli INTRASTAT, per le operazioni effettuate a partire dall'1.1.2022.

In particolare:

- sono stati **modificati** gli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di beni (**modelli INTRA-1 bis e INTRA-2 bis**);
- sono stati **modificati** gli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di servizi (**modello INTRA-2 quater**);
- sono stati **implementati gli elenchi** riepilogativi delle cessioni intracomunitarie in regime cosiddetto di "**call-off stock**".

Inoltre, sono state aggiornate le istruzioni per l'uso e la compilazione degli elenchi (Allegato XI alla determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 8.2.2018 n. 13799).

Decorrenza

Le nuove modalità di presentazione si applicano agli elenchi riepilogativi aventi periodi di riferimento decorrenti **dall'1.1.2022**.

Termini di presentazione

Sono **confermati** i termini di presentazione, per cui gli elenchi riepilogativi devono essere presentati entro il giorno **25 del mese successivo** al mese o trimestre di riferimento.

Con comunicato stampa del 24/02/2022 **l'Agenzia delle Entrate ha prorogato al 07/03/2022 la scadenza prevista per la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari mensili con periodo di riferimento gennaio 2022.**

2 CESSIONI INTRACOMUNITARIE

Le **modifiche** applicabili agli elenchi aventi periodi di riferimento **decorrenti dall'1.1.2022**, per le **cessioni** di beni (modello **INTRA-1 bis**) sono le seguenti:

- i **dati** relativi alla **natura** della **transazione** sono **disaggregati in due colonne A e B** (quest'ultima obbligatoria solo per quei soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente, o in caso di inizio dell'attività, presumono di realizzare nell'anno in corso, un valore delle spedizioni superiore a 20 milioni di euro);
- è prevista una **semplificazione per le spedizioni di valore inferiore a 1.000,00 euro**, in base alla quale è possibile utilizzare il codice convenzionale "99500000", senza la necessità di procedere con la scomposizione della Nomenclatura combinata;
- viene **introdotta, ai fini statistici, l'informazione relativa al Paese di origine delle merci**;
- viene **introdotta la sezione 5 del modello INTRA-1**, vale a dire il nuovo elenco INTRA-1 *sexies*, **per** le operazioni in regime di c.d. "**call-off stock**" (si veda il successivo § 5).

PAESE DI ORIGINE DELLE MERCI.

E' il Paese in cui le merci sono effettivamente prodotte e non va confuso con il Paese di provenienza, cioè il Paese nel quale le merci:

- sono state interamente prodotte (origine semplice);
- hanno subito l'ultima sostanziale trasformazione industriale (origine composta).

L'ORIGINE è perciò un CONCETTO GEOGRAFICO, da non confondere con il concetto di PRODUTTORE.

Le merci interamente ottenute in un unico Paese o territorio sono considerate originarie di tale Paese o territorio.

Le merci alla cui produzione contribuiscono due o più Paesi o territori sono considerate originarie del Paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata, effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione

3 ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI

Le **modifiche** applicabili agli elenchi aventi periodi di riferimento decorrenti **dall'1.1.2022**, per gli **acquisti** intracomunitari di beni (modello **INTRA-2 bis**), sono le seguenti:

- per i **soggetti** tenuti alla presentazione degli elenchi su base **mensile**, la **soglia** di presentazione è **innalzata a 350.000,00 euro** (per gli acquisti effettuati nel trimestre o in almeno uno dei quattro trimestri precedenti), rispetto alla precedente soglia di 200.000,00 euro;
- i **dati** relativi alla **natura** della **transazione** sono **disaggregati in due colonne A e B** (quest'ultima obbligatoria solo per quei soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente, o in caso di inizio dell'attività, presumono di realizzare nell'anno in corso, un valore delle spedizioni superiore a 20 milioni di euro);
- è prevista una **semplificazione per le spedizioni di valore inferiore a 1.000,00 euro**, in base alla quale è possibile utilizzare il codice convenzionale "99500000", senza la necessità di procedere con la scomposizione della Nomenclatura combinata;
- **non sono più rilevate** le informazioni relative allo **Stato del fornitore**, al **codice IVA** del fornitore e all'**ammontare delle operazioni in valuta**;

4 ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI SERVIZI

Le **modifiche** applicabili agli elenchi aventi periodi di riferimento decorrenti **dall'1.1.2022**, per gli **acquisti** intracomunitari di servizi (modello **INTRA-2 quater**), sono le seguenti:

- **non sono più rilevate** le informazioni relative al **codice IVA** del fornitore, all'**ammontare delle operazioni in valuta**, alla **modalità di erogazione del servizio**, alla **modalità di incasso** del corrispettivo e al **Paese di pagamento**;

5 OPERAZIONI IN REGIME DI "CALL-OFF STOCK"

È stata **introdotta la sezione 5 dell'elenco INTRA-1 (modello INTRA-1 sexies)**, in cui rilevare le operazioni in regime di c.d. "call-off stock" registrate nel periodo, riportando:

- il numero progressivo di riga nell'ambito della sezione 5;
- il codice ISO dello Stato membro destinatario dei beni;
- il codice di identificazione IVA del destinatario dei beni;
- il codice corrispondente al tipo di operazione.

La **sezione deve essere compilata a partire dagli elenchi riferiti a periodi decorrenti dal mese di gennaio 2022.**

In base a un accordo di “*call-off stock*”, il cedente invia beni mobili presso un deposito di proprietà o in uso al cessionario; i beni stoccati, nonostante la consegna, restano di proprietà del cedente finché il cessionario li preleva dal deposito per proprie esigenze produttive o commerciali.

6 TABELLA RIEPILOGATIVA

In ragione del mutamento delle condizioni e delle soglie per la presentazione degli elenchi INTRASTAT, di seguito si propone una tabella riepilogativa riferita alle diverse tipologie di operazioni intra-comunitarie, con la precisazione che **il superamento della soglia per una singola categoria di operazioni non incide sulla periodicità relativa alle altre tre categorie.**

Tipologia di operazioni	Modello	Frequenza di presentazione	
		Mensile	Trimestrale
Cessioni di beni	INTRA-1 <i>bis</i>	ammontare trimestrale vendite > 50.000 euro (fino a 100.000 euro dati statistici non obbligatori)	≤ 50.000 euro
Prestazioni di servizi rese	INTRA-1 <i>quater</i>	ammontare trimestrale vendite > 50.000 euro	≤ 50.000 euro
Acquisti di beni	INTRA-2 <i>bis</i>	ammontare trimestrale acquisti > 350.000 euro (ai soli fini statistici)	non dovuto
Prestazioni di servizi ricevute	INTRA-2 <i>quater</i>	ammontare trimestrale acquisti > 100.000 euro (ai soli fini statistici)	non dovuto

Lo Studio BRC associati rimane a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti.

Elena Bottussi – Francesca Cudiz
 Studio BRC associati